

**DECRETO DEL VICESINDACO
DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO**

n. 221-12913/2018

OGGETTO: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E COPIANIFICAZIONE URBANISTICA - COMUNE DI CIRIÈ - SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - VARIANTE SEMPLIFICATA AL P.R.G.C. AI SENSI COMMA 4, ART. 17 BIS, L.R. 56/77 - "SOCIETÀ BERTOT S.P.A." - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

IL VICESINDACO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Dato atto che, a seguito della consultazione elettorale tenutasi nei giorni 5 giugno e 19 giugno 2016, Chiara Appendino, è stata proclamata il 30 giugno 2016 Sindaca di Torino e conseguentemente, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, Sindaca, altresì, della Città Metropolitana di Torino;

Richiamato il decreto della Sindaca Metropolitana n. 404-27279/2016 del 17/10/2016, con cui il Consigliere metropolitano Marco Marocco è stato nominato Vicesindaco della Città Metropolitana e gli sono state conferite le funzioni vicarie;

Richiamato il decreto della Sindaca Metropolitana n. 538-35074/2016 del 21/12/2016 con cui sono state conferite ai Consiglieri metropolitani individuati, tra cui il Vicesindaco Marco Marocco, le deleghe delle funzioni amministrative;

Considerato che con Decreto n. 35-3815/2018 del 7 febbraio 2018 la Sindaca Metropolitana ha provveduto alla revisione delle deleghe di funzioni amministrative del Vicesindaco integrandole di una nuova delega relativa all'"ambiente e vigilanza ambientale, risorse idriche e qualità dell'aria, tutela fauna e flora, parchi ed aree protette," trattenendo invece a sé quella del "bilancio";

Premesso che per il Comune di Ciriè:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato con deliberazione G.R. 3 ottobre 2016, n. 20-4013;

dato atto che lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) di Ciriè, ha trasmesso:

- con nota prot. n. 53359/17 del 27/12/2017 (PEC - ns. prot. n. 157014/2017 del 28/12/2017) la

convocazione della Conferenza dei Servizi, in data 19 gennaio 2018, per l'esame della documentazione della proposta di Variante Semplificata ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 160/2010 e del comma 4 dell'articolo 17bis L.R. 56/77 e s.m.i., relativa all'intervento di riqualificazione ed ampliamento con costruzione di nuovo capannone, spostamento carroponete e costruzione di nuovo parcheggio dipendenti in Ciriè, via Robaronzino n. 41/bis - proprietà "BERTOT S.P.A.";

- con nota prot. n. 1539/18 del 12/01/2018 (PEC - ns. prot. n. 4591/18 del 12/01/18) la conferma della data dello svolgimento della suddetta Conferenza dei Servizi;
- con nota prot. n. 14870/18 del 4 aprile 2018 (PEC - ns. prot. n. 42281/18 del 05/04/2018) la convocazione della prima Conferenza dei Servizi Sincrona per il giorno 20 aprile 2018, allegando alla stessa la documentazione integrativa richiesta nel corso della Conferenza preliminare del 19/01/2018;
- con nota prot. n. 16036/18 del 12 aprile 2018 la nuova data per lo svolgimento della Conferenza dei Servizi Sincrona, concordata tra gli Enti per il giorno 9 maggio 2018, come richiesto dal delegato della Città Metropolitana non contattato per definire la data precedente;
(Pratica n. V17B_SUAP/009/2017)

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 15.406 abitanti al 1971; 19.004 abitanti al 1981; 18.151 abitanti al 1991, 18.199 abitanti al 2001 e 18.415 abitanti al 2011, dato che conferma un trend demografico 1971/2011, in significativo incremento;
- superficie territoriale di 1.773 ettari dei quali 1.697 di pianura e 76 di collina; circa 1.717 ettari presentano superfici con pendenza inferiore al 5%; 54 ettari, presentano superfici con pendenze comprese tra il 5% e il 25% e 2 ettari, presentano superfici con pendenza superiore al 25%. Per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, circa 1.362 ettari appartengono alla Classe II[^]. E' interessato dalla presenza di aree boscate su una superficie di circa 87 ettari;
- il territorio comunale è ricompreso nella **Zona Omogenea 7** della Città Metropolitana di Torino denominata "**CIRIACESE-VALLI DI LANZO**", ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto;
- risulta compreso nell'Ambito di approfondimento sovracomunale dei centri urbani - **Ambito 6 "CIRIACESE"** di cui all'articolo 9 delle N.d.A. del PTC2, quale "*... riferimento territoriale più adeguato per concertare e cogliere le opportunità di collocazione delle attività produttive, l'insediamento di "centralità" di carattere sovracomunale, la collocazione e realizzazione di servizi "sovracomunali" migliorando la loro accessibilità a residenti e possibili fruitori, la proposta e realizzazione di reti di connessione materiale ed immateriale utili a raggiungere l'obiettivo della città diffusa.*";
- è classificato quale **Polo medio** dall'articolo 19 delle N.d.A. del PTC2 nell'ambito delle Polarità e gerarchie territoriali;
- è individuato dal PTC2, agli articoli 24 e 25 delle N.d.A. quale **Ambito Produttivo di Livello 2**;
- il PTC2, ai sensi degli articoli 21 e 22 delle N.d.A. **non** inserisce il Comune in un *Ambito di Diffusione Urbana*;

- infrastrutture viarie: è attraversato dalla Bretella S.P. n. 2 - S.P. n. 16 e dalle Strade Provinciali n. 15 di Ceretta Superiore; n. 16 di San Maurizio; n. 18 di Robassomero; n. 19 del Sedime; n. 2 di Germagnano; n. 22 del Colle Forcola; n. 25 di Grange di Nole;
- sistema di trasporti: il Comune è attraversato dalla linea ferroviaria Torino-Caselle-Ciriè-Lanzo-Ceres ed è servito dal Sistema Ferroviario Metropolitano (SFM) con la linea Ciriè-Lingotto-Pinerolo;
- assetto idrogeologico del territorio: è attraversato dai Torrenti Stura e Stura di Val Grande, Bendola e Banna;

preso atto che il Comune di Ciriè è adeguato al P.A.I. (Piano per l'Assetto Idrogeologico);

visti i motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare con una Variante urbanistica il P.R.G.C. vigente, così come emergono dagli Atti trasmessi;

rilevato che, in relazione alla procedura SUAP in oggetto e alla connessa Variante urbanistica al P.R.G.C. vigente, finalizzata, ai sensi del quarto comma dell'articolo 17 bis della L.R. 56/77 e del D.P.R. 160/2010, alla riqualificazione ed all'ampliamento dell'attività produttiva della Società "Bertot S.P.A." sita in Ciriè, via Robaronzino n. 41bis, mediante la costruzione di nuovo capannone, lo spostamento del carroponete e la costruzione di nuovo parcheggio dipendenti.

La Variante propone ampliamento dell'area TC6 "*Tessuti per attività produttive*" di circa mq 24.000.

La documentazione di Variante urbanistica è stata aggiornata, a seguito dello svolgimento della Conferenza dei Servizi preliminare, del 19 gennaio 2018, recependo negli allegati tecnici le integrazioni, sia di carattere urbanistico che ambientale, avanzate dagli Enti partecipanti;

dato atto che, in merito alla definizione delle "*Aree Libere, Dense e di Transizione*" di cui all'articolo 16 delle N.d.A. del PTC2, la "*Relazione Illustrativa*" attesta che l'area interessata dalla Variante è classificabile di "*transizione*", come dal modello proposto dalla Provincia (ora Città Metropolitana), ottemperando alla prescrizione disposta ai sensi del comma 5 del citato articolo 16;

dato atto altresì, che il Comune di Ciriè è classificato, ai sensi dell'articolo n. 24 "*Settore produttivo artigianale e industriale*" delle Norme di Attuazione del PTC2, quale Ambito Produttivo di Livello 2, nel quale è consentito tra l'altro "*la riorganizzazione degli spazi industriali ... inadeguati alle mutate condizioni produttive*" e pertanto l'intervento proposto risulta coerente con quanto precede;

dato atto che, in relazione alla procedura SUAP in oggetto e alla connessa Variante urbanistica al P.R.G.C. vigente, di cui al quarto comma dell'articolo 17 bis, L.R. 56/77 nonché ai sensi del D.P.R. 160/2010, lo Sportello Unico per le Attività Produttive di Ciriè ha avviato, contestualmente, il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS;

dato atto che a conclusione della prima Conferenza dei Servizi, svoltasi in data 9 maggio 2018, gli

Enti invitati hanno convenuto la data del 11 giugno 2018 quale termine per la trasmissione dei pareri da parte degli Enti coinvolti;

vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

rilevato che tra le funzioni fondamentali della Città Metropolitana ai sensi della lettera b) comma 44, articolo 1 della Legge 56/2014 è compresa la Pianificazione Territoriale Generale;

dato atto che alla Città Metropolitana di Torino compete il ruolo, in tema di coordinamento dell'attività urbanistica dei Comuni, ed in particolare: *"Ai fini del coordinamento e dell'approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale predisposti dai comuni, la provincia esercita le funzioni ad essa attribuite dalla regione ed ha, in ogni caso, il compito di accertare la compatibilità di detti strumenti con le previsioni del piano territoriale di coordinamento."* (Cfr. comma 5, art. 20 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267);

vista la L.R n. 56 del 5 dicembre 1977 "Tutela ed uso del suolo", modificata e integrata dalle LL.RR. 3/2013 e 17/2013 e in particolare il comma 4 dell'articolo 17/bis in cui è citato: *"la conferenza dei servizi si esprime in via ordinaria entro trenta giorni dalla seduta; alla conferenza partecipano ... la città metropolitana ... la quale si esprime tramite il proprio rappresentante unico"*;

dato atto che la Città Metropolitana ha partecipato ai lavori della **seduta preliminare** della Conferenza dei Servizi in data 19 gennaio 2018, rappresentata dall'Arch. Beatrice Pagliero, del Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica, espressamente delegato dal Dirigente del Servizio, con nota prot. 5144/2018 del 15 gennaio 2018;

dato atto che la Città Metropolitana ha partecipato ai lavori della **prima seduta** della prima Conferenza dei Servizi in data 9 maggio 2018, rappresentata dall'Arch. Beatrice Pagliero, del Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica, espressamente delegata dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica, con nota prot. n. 53030/2018 del 3 maggio 2018;

visto lo Statuto della Città Metropolitana di Torino, approvato dalla Conferenza Metropolitana il 14 aprile 2015 con deliberazione prot. n. 9560/2015, divenuto efficace il 1 giugno 2015;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Città

Metropolitana, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il vigente Piano Territoriale di Coordinamento "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011 ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: articolo 8 "*Misure di salvaguardia e loro applicazione*"; comma 5 dell'articolo 26 "*Settore agroforestale*"; commi 1 e 3 dell'articolo 39 "*Corridoi riservati ad infrastrutture*"; articolo 40 "*Area speciale di C.so Marche*" e del comma 2 dell'articolo 50 "*Difesa del suolo*";

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del Servizio interessato, espresso in data 21/05/2018, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, dello Statuto metropolitano;

visto l'articolo 16 dello Statuto Metropolitano che disciplina la nomina e le attribuzioni del Vice-sindaco, dei Consiglieri Delegati e dell'Organismo di Coordinamento dei Consiglieri Delegati;

visto l'articolo 48 dello Statuto Metropolitano in tema di giusto procedimento;

visto il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

visto l'articolo 134, comma 4, del citato T.U. e ritenuta l'urgenza;

DECRETA

- 1. che**, ai sensi del comma 4 articolo 17bis della L.R. n. 56/77 così come modificato con LL.R. n. 3/2013 e n.17/2013, in merito al Progetto della Variante Semplificata al P.R.G.C. del Comune di Ciriè, - Pratica SUAP - richiedente "SOCIETA' BERTOT S.p.A." - esaminato nella Conferenza dei Servizi svoltasi in data 9 maggio 2018, non presenta incompatibilità con il vigente **Piano Territoriale di Coordinamento "PTC2"**, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 "*Misure di salvaguardia e loro applicazione*"; comma 5 dell'articolo 26 "*Settore agroforestale*"; commi 1 e 3 dell'articolo 39 "*Corridoi riservati ad infrastrutture*"; articolo 40 "*Area speciale di C.so Marche*" e del comma 2 dell'articolo 50 "*Difesa del suolo*";
- 2. che**, rispetto alla suddetta Variante Semplificata al P.R.G.C. non sono formulate osservazioni;

3. che il presente Decreto è trasmesso allo Sportello Unico Associato per le Attività Produttive del Comune di Ciriè, per le disposizioni di competenza, entro la data del 11 giugno 2018, come convenuto in sede dei Conferenza dei Servizi del 9 maggio 2018 e per conoscenza alla Regione Piemonte, ai sensi della vigente normativa in materia;
4. **di dare atto che** il presente provvedimento è immediatamente eseguibile.

Torino, 30 MAG. 2018

Il Vicesindaco Metropolitano
delegato a Personale, Organizzazione, Patrimonio,
Sistema Informativo e Provveditorato, Protezione Civile,
Pianificazione Territoriale e Difesa del Suolo,
Assistenza Enti locali, Partecipate, Ambiente e Vigilanza Ambientale,
Risorse Idriche e Qualità dell'aria, Tutela Fauna e Flora,
Parchi e aree protette
(Marco Marocco)

